

**Al Comandante Ing. Trovato
Al Vicario Ing. Trapani
E p.c.
Al resp.le della Formazione Ing. Marchetta
Alle OO.SS. CGIL, CISL, UIL, RDB e CSA
Ai Componenti R.S.U.**

Palermo 25/03/2005

Oggetto: Criterio di selezione per accesso corso BLS.

Egregio Sig. Comandante,
nell'O.d.g. n° 135 del 23/03/05 viene riportato il calendario didattico corsi del 1° semestre 2005; in particolare, per il corso BLS viene adottato come criterio di accesso l'anzianità di servizio.

Il suddetto criterio di selezione per anzianità, non risponde all'indirizzo di cui all'art. 18 del CCNL integrativo 24 maggio 2000 ancora vigente, del capitolo Formazione che recita:

*“L'Amministrazione individua i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base di criteri generali definiti nella contrattazione integrativa prevista nelle apposite sezioni di ciascuna Amministrazione e verificatasi ai sensi delle norme sull'informazione successiva di cui alle medesime sezioni, in relazione alle esigenze tecniche, organizzative e produttive dei vari uffici, nonché di riqualificazione professionale del personale in mobilità, **tenendo conto anche delle attitudini personali e culturali degli interessati e garantendo a tutti pari opportunità di partecipazione**, nel rispetto di quanto previsto dall'art.61, lettera c del D.Lgs. n°29 del 1993”.*

Risulta evidente in quest'ultimo passaggio, come la volontà dell'Amministrazione sia quella di equità nell'acquisizione del bagaglio tecnico-culturale da parte di tutto il personale. Equità quest'ultima, che certamente non verrebbe garantita usando come criterio di accesso l'anzianità di servizio.

Infatti, utilizzando il criterio descritto nell'odg di cui in oggetto, verrebbe avvantaggiato solo il personale più anziano che, per ovvie ragioni di servizio, ha presumibilmente frequentato più corsi.

Si verificherebbe così che, **chi ha già frequentato dei corsi in passato, avrà la possibilità di continuare a frequentarne degli altri, mentre, chi non ha avuto ancora la possibilità di frequentarne, o ne ha frequentato uno solo, generalmente i più “giovani”, paradossalmente sarà escluso.**

Inoltre ritengo che debba essere considerato un altro aspetto fondamentale nei principi generali dell'istituto della formazione, e cioè l'attribuzione di **un valore di incentivazione per le progressioni economiche dell'attuale sistema classificatorio.**

Mi sembra del tutto evidente che il criterio adottato per l'accesso al corso BLS sia in palese conflitto con quanto espresso dall'art. 18 sopra riportato. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto si chiede:

- *che venga annullato il criterio di anzianità adottato per l'accesso al corso BLS;*
- *che venga espresso, se già individuato, il criterio che sarà utilizzato per l'accesso ai rimanenti corsi, considerato che non si evince nell'o.d.g. 135 del 23/03/05;*
- *che, al fine di dare pari opportunità a tutto il personale, venga data la precedenza a coloro che hanno frequentato il minor numero di corsi formativi;*
- *che qualora il personale manifesti la volontà di potere frequentare più di un corso in calendario, esprima la serie di priorità nella scelta;*
- *che il criterio di anzianità sia adoperato solo nel caso di personale con parità di corsi effettuati;*
- *che comunque, considerata anche la valenza dell'argomento e così come previsto nel C.C.N.L., vengano ridefiniti i criteri generali in sede di contrattazione.*

Si rimane in attesa di un Vs. riscontro.

Liborio La Barbera
Componente RSU VVF PA